

**PRIMA E DOPO ASSISI**  
**Cristianesimo, cultura, religioni**



Massimo Borghesi,  
Rocco Buttiglione,  
Cristina Demezzi,  
Elisabetta Lo Iacono,  
Zdzisław J. Kijas,  
Piero Marini,  
Andrea Riccardi

# **PRIMA E DOPO ASSISI**

## **Cristianesimo, cultura, religioni**

**Editoriale Italiana 2000**

*Prima e dopo Assisi. Cristianesimo, cultura, religioni*  
© 2012 Editoriale Italiana 2000 srl - Roma  
00192 Via Vigliena 10 – tel. 063230177 – fax 063211359  
info@editoriale.it - www.editoriale.it

ISBN 978-88-86922-43-2

## Introduzione

*Assisi, 27 ottobre 2011. Sono circa le ore 17.30 e un mare di colori fluisce fuori dal portone della Basilica inferiore di san Francesco ad Assisi. Chi sono? Numerosi dei 300 rappresentanti delle religioni nel mondo sono appena scesi nella cripta della Basilica e hanno sostato brevemente di fronte alle spoglie del Poverello di Assisi, quasi a riconoscergli il merito di aver saputo farsi così umile da riuscire a parlare a tutti, uomini di ogni ceto, razza, orientamento ideologico. Ora anche a uomini di religione le più diverse e ai non credenti.*

*Il messaggio silenzioso che san Francesco ha semplicemente affidato a questi uomini religiosi è stato solamente una conferma di quanto essi avevano già solennemente proclamato: mai più violenza in nome della religione! "Mai più violenza, mai più guerra, mai più terrorismo. In nome di Dio ogni religione porti sulla terra giustizia e pace, perdono e vita, amore" è stato infatti l'impegno che i 300 uomini religiosi da tutto il mondo hanno preso davanti al mondo mentre 27 colombe bianche prendevano il volo dal terrazzo dei Francescani Conventuali che si affaccia sulla piazza della Basilica di san Francesco.*

*Questa giornata ha segnato alcune importanti novità, significative per l'oggi e che sono scaturite dal genio di Benedetto XVI. Anzitutto la presenza di quattro persone che si*

*professano atee. Si tratta di uomini e donne di buona volontà e che, come ha detto il papa, non hanno ricevuto il dono della fede. Perché questa presenza? Benedetto XVI ha voluto, in qualche modo, creare un collegamento tra coloro che si riconoscono in una qualche religione e il resto dell'umanità. A dire, probabilmente che possiamo sempre incontrarci e condividere se mettiamo al primo posto i valori della persona umana, il suo vero bene. L'uomo e la donna vengono infatti prima della fede. Questa può solamente aiutarli a diventare pienamente ciò che già sono, orientandoli verso l'Alto, verso Chi rappresenta il vero Bene, nella direzione dell'Amore.*

*Assisi è dunque stato ancora, nell'ottobre 2011, un luogo di pace nel senso più alto della parola, cioè un luogo dove gli uomini e le donne diversi tra loro, alle volte diversissimi si sono riconosciuti come fratelli e sorelle e insieme hanno chiesto ciò di cui vediamo il grande bisogno: la pace, appunto. Ma la vera pace ha bisogno della verità sulle persone, sugli Stati, sulle religioni stesse, nonché sulle corrispondenti culture, in cui spesso si annidano elementi non conformi alla verità sull'uomo, per cui divengono ostacolo allo sviluppo integrale dei popoli e alla pace<sup>1</sup>.*

*La ricerca della verità è, inoltre, condizione per abbattere il fanatismo e il fondamentalismo, per i quali la pace si ottiene con l'imposizione agli altri delle proprie convinzioni – diceva il cardinale Peter Kodwo Appiah Turkson. La ricerca della verità pone anche certe esigenze fra cui il pellegrinaggio sembra occupare un posto privilegiato. Esso implica ascesa, purificazione, convergenza verso un punto superiore, assunzione*

---

<sup>1</sup> Caritas in veritate, n. 55

*di un impegno comunitario. Solo così la verità ci fa più liberi e più capaci di essere, insieme, costruttori di pace.*

*Ancora oggi, come 25 anni fa, il mondo ha bisogno di pace. Ha bisogno che gli uomini e le donne sensibili ai valori religiosi ritrovino il gusto di camminare insieme e da qui l'importanza e attualità dell'incontro proposto da Benedetto XVI.*

*All'incontro del 27 ottobre 2011 i rappresentanti delle diverse religioni sono stati più numerosi degli altri anni, forse perché man mano che il mondo cresce, che sperimentiamo sofferenze nuove e insicurezze profonde, insieme a qualche gioia, è più facile riconoscere che abbiamo un disperato bisogno di Dio, comunque lo identifichiamo e decidiamo di rapportarci a lui. Il risveglio doloroso e vivo del nord Africa, in questi ultimi mesi e i primi tentativi di darsi un nuovo governo ci indicano una rinascita segnata dalla religione, un nuovo Islam, sembra, in questi paesi. Forse davvero tutti ci stiamo più facilmente accorgendo che senza Dio la vita è più difficile e che da soli non andiamo lontano. Assisi ci parla del soprannaturale e della fraternità.*

*La visita di molti dei rappresentanti delle religioni, insieme al papa, alla tomba di san Francesco e gli abbracci fraterni all'uscita dalla Basilica tra il primate della chiesa anglicana e il patriarca di Costantinopoli, come tra altri membri di diverse religioni è anche un segno nuovo e forte del desiderio di ascoltare i nostri maestri con umiltà e apertura di cuore e di aprirci all'accoglienza reciproca.*

*Il nostro libro vuole essere una continuazione storica ed intellettuale di questi grandi eventi di Assisi, vuole continuare l'esperienza di fraternità vissuta e sperimentata dal primo*

*incontro nel 1986 fino al 2011. Ma questo libro vuole rivivere un sogno che continua e diviene sempre più realtà: ognuno insieme all'altro e non più uno contro l'altro. Assisi vuol dire ormai, da molto tempo, un momento nella storia. Per i cristiani Assisi vuol dire invito alla pace di cristo, incarnata nella vita di un uomo semplice e ricchissimo dentro, Francesco che ha saputo testimoniare con immensa forza la possibilità di vivere il vangelo. Per coloro che non credono in Gesù Cristo il messaggio non è molto diverso: questo piccolo grande uomo indica infatti la possibilità di realizzare un sogno.*

*Inoltre, però, Assisi – particolarmente gli eventi di preghiera per la Pace che vi hanno avuto luogo - spinge a comprendere la necessità di relazione con il mondo e la diversità. Questo è ricco perché viene da Dio, ricco di culture e credenze molto varie. Soprattutto il mondo di oggi definito come globale, uniforme, in un certo senso e insieme global village in cui è importante mantenere le particolarità di ognuno.*

*Vista da chi crede, Assisi è un luogo altamente simbolico, dalla forte simbologia spirituale, perché san Francesco è l'uomo per Dio per eccellenza ma anche Assisi può essere vista come città del mondo post moderno, che non sa più vivere in modo così forte il rapporto con Dio e per questo non ha più pace e la cerca, in quanto l'uomo senza pace soffre.*

*I saggi che troviamo nel libro in qualche modo si inscrivono in questa dinamica del simbolo che Assisi è. Il testo del professor Buttiglione riflette sull'eredità francescana e la sua valenza nel contemporaneo; quelli del professor Massimo Borghesi riflettono sulla complessità del mondo di oggi segnato dal multiculturalismo uno, mentre l'altro propone al-*



*cune possibilità di lettura del medesimo alla luce della fede e della ragione. La professoressa Demezzi evidenzia come per capire bene Francesco d'Assisi nelle sue relazioni con il mondo in cui ha vissuto bisogna comprendere il senso della preghiera, perché è attraverso la preghiera che egli ha acquisito tutto ciò che lo ha reso simbolo del dialogo e della pace. Infatti è poi la preghiera l'ermeneutica più autentica per capire il mondo e la sua complessità. Il professor Kijas poi approfondisce come Francesco comprenda l'importanza dello stupore, come egli si sia confrontato con le diverse varietà delle culture del suo tempo. Ed è in fondo dallo stupore che nasce il fascino nei confronti del reale che ci circonda, dalla meditazione su quanto vediamo che scaturisce l'umiltà e nello stupore impariamo poi a presentare la complessità del mondo moderno a Dio, a Gesù Cristo che è via della salvezza.*

La Redazione

Roma, 16 aprile 2012

# Indice

*Introduzione*.....5

## **Il Carisma Franceseano per un nuovo Umanesimo**

Rocco Buttiglione ..... 11  
    Abbiamo bisogno di un nuovo umanesimo? .....11  
    Chi o cosa ancora ci potrà salvare? .....18  
    La verità e l'uomo ..... 26

## **Riconciliazione e impegno al dialogo nel pensiero di Giovanni Paolo II**

Zdzisław J. Kijas..... 29  
    Per una lettura francescana dello Spirito di Assisi ..... 29  
    Lo stupore di fronte alle meraviglie della grazia di Dio..... 30  
    Motivi di stupore ..... 38  
    La riconciliazione – condizione di stupore ..... 44  
    Impegno al dialogo come continuazione di stupore ..... 47

## **Interculturalità e missione**

Massimo Borghesi ..... 53  
    Premessa ..... 53  
    Multiculturalismo: due modelli a confronto ..... 53  
    Settembre 2001. Ritorno allo “scontro di civiltà” .....57  
    La missione cristiana negli anni '70-'90 ..... 61  
    Missione e interculturalità dopo l'11 settembre ..... 67  
    La *missio ad gentes*: Islam ed Oriente .....75

## **L'eccezionalità della religione cristiana**

Zdzisław J. Kijas .....	81
Quale religione è autentica? .....	82
La preoccupazione per la verità .....	85
La rivelazione storica .....	86
La pienezza della rivelazione in Cristo .....	89
Gesù Cristo Salvatore del mondo .....	94
Venerare Dio in “spirito e verità” .....	97
La Chiesa serve della salvezza .....	98

## ***Fides et Ratio*. Cristianesimo e cultura contemporanea**

Massimo Borghesi .....	103
San Tommaso nella “Fides et Ratio” .....	104
Teologia e filosofia: limiti e reciprocità .....	107
Un problema interno alla teologia: l'umano e il divino ...	110

## **La preghiera: una via per la Pace**

Cristina Demezzi.....	113
L'evento più recente .....	114
La preghiera come dono .....	116
La preghiera cristiana .....	118
La responsabilità di pregare .....	120
Insieme ma non la stessa preghiera .....	124
La preghiera via alla convivenza sul piano culturale .....	128
Una grande responsabilità da continuare a portare .....	130

## **Una riflessione sull'evento**

Elisabetta Lo Iacono .....	134
----------------------------	-----

---

**Appendice.....139**

**Lo Spirito di Assisi**

**20 anni della Giornata mondiale di preghiera per la pace  
(1986-2006)**

Andrea Riccardi..... 141

La giornata del 27 ottobre 1986 ..... 142

Lo spirito di Assisi e la Comunità di Sant'Egidio .....145

Assisi ancora attuale? .....153

Dopo l'11 settembre .....156

**Conclusione**

Piero Marin..... 161